

Per informazioni e contatti:

Sito Web: www.cleaneed.it



Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/SeedMarche>



Account Twitter: [@clean_seed](https://twitter.com/clean_seed)



Profilo Instagram: [cleaneedpsr](https://www.instagram.com/cleaneedpsr)

Az. "Capofila": **Morbidelli Marco** – Trecastelli (AN) marco.morbidelli@gmail.com

Az. "Partner": **Tenti Luca** – S. Lorenzo in Campo (PU) tentiluca@gmail.com

Az. "Partner": **Steca Daniela** – Montefiore dell'Aso (AP) danilonapoleoni84@gmail.com

UNIVPM: **Prof. Gianfranco Romanazzi** – g.romanazzi@univpm.it

ASSAM Marche: **Dott. Sandro Nardi** – nardi_sandro@assam.marche.it

ANSEME: **Andrea Benedetti** – anseme@anseme.it

Coop. Agr. Cesenate: **Giancarlo Fabbri** – fabbri@cacseeds.it

Marca di Ancona CIA: **Dott. Agr. Dimitri Giardini** – g.dimitri@cia.it



MARCA Di ANCONA



Servizi Consulenza Progettazione



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



ID
41293

PSR Marche 2014/2020

Misura 16.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura - Azione 2 - Fase di gestione del G.O.

cleaneeds



STRATEGIE DI PROTEZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE E BIOLOGICHE DALLE MALATTIE PER LE COLTURE ORTIVE DA SEME

Stesura a cura di Dott. Agr. Dimitri Giardini

Sintesi della proposta progettuale

Le colture ortive da seme rappresentano un comparto di notevole importanza economica e strategica per la regione Marche, sia in termini di superficie investita, sia in termini di fatturato e di occupazione. Le Marche sono una regione leader nel panorama nazionale di moltiplicazione di sementi da orto e dal 2006 mantengono il secondo posto in Italia per superficie coltivata (Assosementi, 2018). Nel 2017, tale superficie è stata di 4.104 ha, pari ad un quinto di quella nazionale. Secondo i dati ASSAM - Servizio Fitosanitario Regionale, la superficie regionale dedicata alla moltiplicazione delle sementi ortive destinata all'export oscilla tra 3.000 e 4.000 ha, prevalentemente dedicata alla moltiplicazione di Brassicaceae (35%), Apiaceae (40%) e Liliaceae (15%).

Le specie più diffuse sono rappresentate da coriandolo, cipolla, cavoli e altre brassiche, ravanella, *bunching onion* (cipollotto), carota, rapa e bietole, e coprono l'80% della superficie regionale sopraindicata. Dall'analisi dei dati sulle colture destinate all'export (Fonte ASSAM - Servizio Fitosanitario Regionale) quasi il 50% delle colture portaseme nelle Marche è ubicata in provincia di Pesaro-Urbino ed il 30% in provincia di Ancona. Le colture ortive da seme soffrono di una serie di problematiche di carattere fitosanitario, non sempre facili da risolvere a causa del limitato numero di principi attivi registrati per tali specie, per le esigenze degli acquirenti stranieri in termini di sanità della produzione e per le limitate attività di ricerca condotte. La tematica rientra appieno fra quelle trattate dal *focus group* "Integrated Pest Management (IPM) - Focus on Brassica species" dell'EIP-AGRI. Ci sono ampi margini di crescita del settore delle ortive da seme in biologico, ma la gestione delle avversità può risultare ancora più complessa rispetto all'agricoltura integrata, anche in vista delle limitazioni odierne e della possibile prossima eliminazione dell'uso del rame. Il Progetto CleanSeed nasce dall'esigenza di aziende produttrici di ortive da seme e di aziende sementiere di affrontare in maniera sostenibile la protezione della coltura e di mettere a punto protocolli di protezione per l'agricoltura biologica. Il Progetto CleanSeed prevede la sperimentazione di strategie di trattamento a basso impatto ambientale volte ad ottimizzare le caratteristiche qualitative della produzione limitando gli effetti negativi sull'ambiente. Inoltre, verranno messe a punto strategie di protezione specifiche per l'agricoltura biologica, così da poter incrementare la produzione in un settore crescente, per il quale la regione Marche si è caratterizzata a livello nazionale ed europeo.

La gestione delle ortive da seme in biologico ha fatto emergere una serie di problematiche fitosanitarie gestite con relativa facilità in agricoltura integrata mediante l'uso di fungicidi di sintesi. Pertanto, diventa necessario affrontare tali avversità emergenti, e nell'ambito di un triennio, in aziende dislocate in diverse aree della regione, con caratteristiche pedoclimatiche, ambientali e meteorologiche differenti, si potranno ricavare evidenze che verranno divulgate a livello regionale, con ricadute positive sulla qualità della produzione e sulla sostenibilità ambientale di tali specie. Il progetto CleanSeed prevede, nello specifico, lo svolgimento della sperimentazione sulle principali specie coltivate nelle Marche. La sperimentazione prevede diverse strategie di trattamento, per l'agricoltura integrata e per quella biologica, da confrontare con lo standard aziendale e con un testimone non trattato. Oltre alla valutazione degli effetti di contenimento delle principali avversità per la coltura, verranno indagate le caratteristiche qualitative e quantitative della produzione. Inoltre, sulle stesse colture verranno approfondite le avversità emergenti in biologico e messe a punto strategie di contenimento. Il progetto porterà ad un aumento delle conoscenze a livello regionale, che verranno divulgate agli operatori del settore, così da fornirgli un vantaggio competitivo e migliorarne il reddito. La sperimentazione di strategie di protezione specifiche per l'agricoltura biologica potrà ulteriormente rafforzare la leadership della regione in tale settore, con benefici occupazionali ed ambientali.

Obiettivi del progetto

1. Migliorare la protezione delle specie ortive da seme dalle malattie in agricoltura integrata
2. Migliorare la protezione delle specie ortive da seme dalle malattie in agricoltura biologica
3. Affrontare le problematiche fitosanitarie emergenti nella coltivazione di specie ortive da seme secondo i dettami dell'agricoltura biologica

IL Gruppo Operativo -



"SeedMarche"



Az. Agr. Morbidelli Marco
Az. Agr. Tenti Luca
Az. Agr. Steca Daniela

